

PROGETTO CHACO



ONLUS

AREA SOLIDARIETÀ

DIPENDENTI *Alitalia*

“La vera magia è trasformare un’idea in realtà
L’amore ha questo potere”

Posizione Geografica.



Chaco provincia	
Provincia del Chaco	
 	
Dati amministrativi	
Stato	 Argentina
Capoluogo	Resistencia
Territorio	
Coordinate del capoluogo	 $27^{\circ}27'00''\text{S } 58^{\circ}58'00''\text{W}$
Superficie	99 633 km ²
Abitanti	1 055 259 (2010 ^[1])
Densità	10,59 ab./km ²
Dipartimenti	25
Altre informazioni	
Fuso orario	UTC-3
ISO 3166-2	AR-H

Richiesta d'Aiuto.

Al Presidente di Area Solidarietà Alitalia
Roberto Sciortino

VISITA IN CHACO

Il primo di Ottobre Aldo Cagnoli ed io siamo partiti da Roma per Buenos Aires da dove abbiamo raggiunto la città di Resistencia nello stato del Chaco.

Il Chaco è una delle regioni del Nord dell'Argentina tra le più povere del paese insieme allo stato di Formosa, ai confini col Paraguay.

L'area con maggiori difficoltà è quella della foresta "Impenetrabile", così chiamata a causa della grave mancanza d'acqua in una pianura infinita ricoperta di boscaglie spinose, che unitamente a serpenti velenosi, insetti e belve la rende di fatto impraticabile.

In questa zona vivono essenzialmente tre gruppi etnici: i Mocovì, i Toba e i Wichì che abitano in piccolissimi insediamenti costituiti da alcune capanne per lo più di fango e paglia.

Accompagnati da tre guide locali abbiamo raggiunto l'Impenetrabile percorrendo circa 1000 Km di piste polverose con un fuori strada caricato di oltre 600 kg di derrate alimentari di prima necessità.

Abbiamo visitato una quindicina di villaggi dove povertà e denutrizione erano gli elementi tristemente visibile e ricorrenti, uomini ormai ridotti a scheletri non avevano nessuna possibilità di procurarsi del cibo in questo territorio così avaro e inospitale, all'interno del quale per cacciare o pescare sono necessari spostamenti di oltre 20 km.

Decine di occhi di bambini sporchi e malnutriti ci hanno sorriso non appena abbiamo messo nelle loro mani alcuni dolciumi, mentre gli adulti guardavano con manifesta gioia le derrate alimentari che venivano loro distribuite, mantenendo sempre una grande dignità, tipica del temperamento aborigeno. Nonostante la loro povertà non ci lasciavano partire senza farci accettare piccoli doni fatti dalle loro mani, quali semplici monili o manufatti artigianali.

La nostra speranza è quella di poter attuare un progetto incisivo e significativo volto a dare, soprattutto a questi bambini la possibilità di un riscatto e di un'istruzione.

A tale proposito facciamo dunque una proposta al direttivo di ASA :

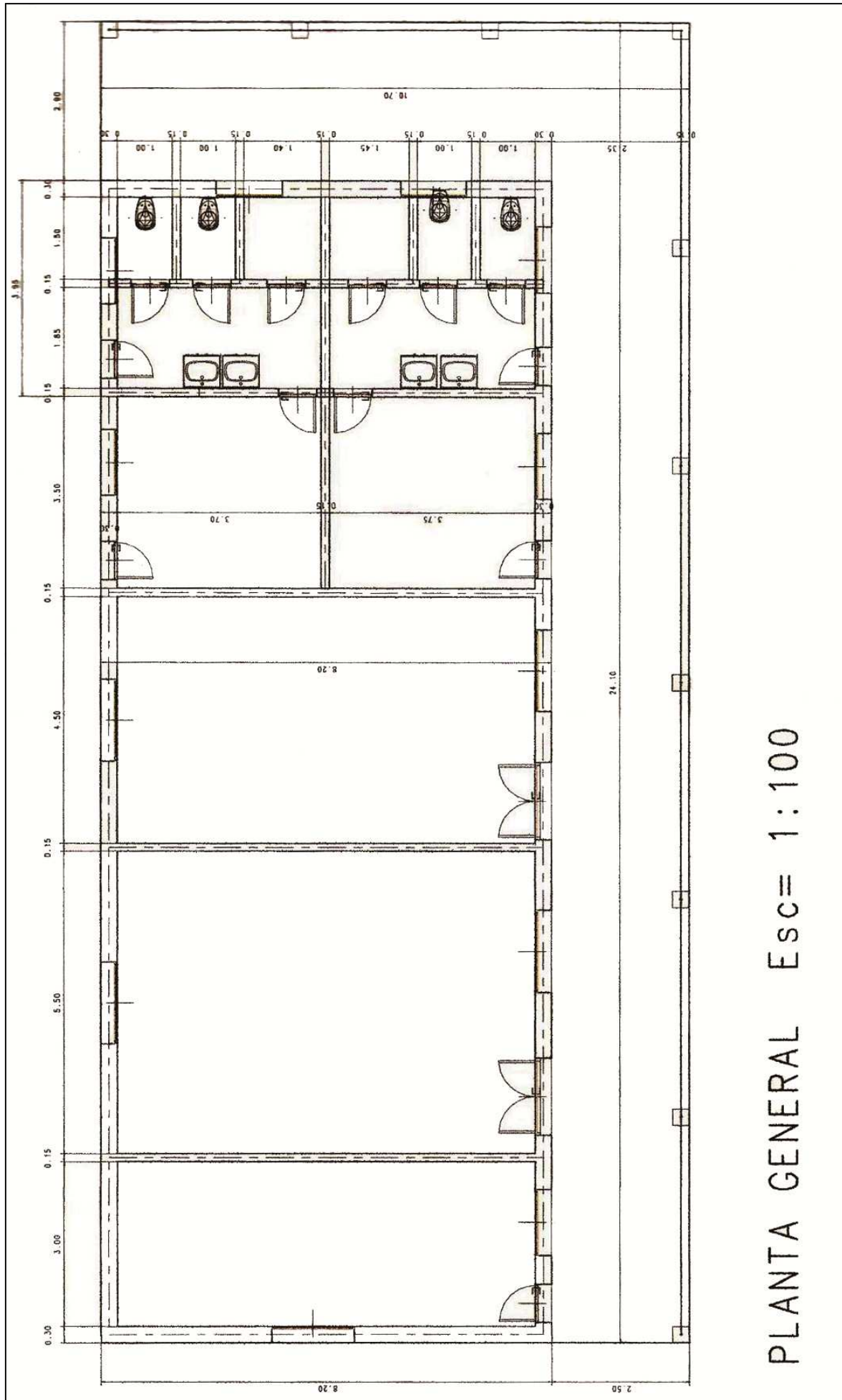
Avendo localizzato un terreno dove potrebbe sorgere una scuola in cui accogliere una cinquantina di bambini i cui genitori non sono in grado di fornire loro un adeguato sviluppo, crescita ed istruzione, chiediamo a Codesto Direttivo di approvare un progetto che ci consenta di raccogliere fondi atti alla sua realizzazione.

Il costo dell'operazione si aggirerebbe intorno ai 35.000 Euro che potrebbero provenire dalla vendita del libro "I Nuovi Schiavi" di Simone Dominici, nonché dal CD "Soledad" che contiene canti Mocovì e Toba da noi raccolti durante questo soggiorno.

Con i più affettuosi saluti
Umberto Mondini

FCO, 10 Ott. 2007

Piantina.



Storia del progetto.

Il progetto riguarda la costruzione di una scuola bilingue in memoria del Comandante Francesco Catanzariti, scomparso per un tragico incidente durante un avvicendamento in Libia.

Ottobre 2007

Una delegazione di Area Solidarietà Alitalia Onlus, composta dal Comandante Umberto Mondini e dal Primo Ufficiale Aldo Cagnoli, visita una quindicina di villaggi del Chaco, nella foresta Impenetrabile. Il Chaco è una delle regioni del Nord dell'Argentina tra le più povere del paese insieme allo stato di Formosa ai confini con il Paraguay.



L'area con maggiori difficoltà è quella della foresta "Impenetrabile", così chiamata a causa della grave mancanza d'acqua in una pianura infinita ricoperta di boscaglia spinose che unitamente a serpenti velenosi, insetti e belve la rendono di fatto impraticabile.

In questa zona vivono essenzialmente tre gruppi etnici: i Mocovì, i Toba e i Wichì che abitano in piccolissimi insediamenti costituiti da alcune capanne per lo più di fango e paglia.





Ecco uno stralcio della email inviata al Consiglio Direttivo dai due membri di Area Solidarietà Alitalia Onlus del Chaco: “Accompagnati da tre guide locali abbiamo raggiunto l'impenetrabile percorrendo circa 1000Km di piste polverose con un fuori strada caricato di oltre 600Kg di derrate alimentari di prima necessità”.



Abbiamo visitato una quindicina di villaggi dove povertà e denutrizione erano gli elementi tristemente visibili e ricorrenti, uomini ormai ridotti a scheletri non avevano nessuna possibilità di procurarsi del cibo in questo territorio così avaro e inospitale, all'interno del quale per cacciare o pescare sono necessari spostamenti di oltre 20 Km.



Decine di occhi di bambini sporchi e malnutriti ci hanno sorriso non appena abbiamo messo nelle loro mani alcuni dolciumi, mentre gli adulti guardavano con manifesta gioia le derrate alimentari che venivano loro distribuite, mantenendo sempre una grande dignità, tipica del temperamento aborigeno. Nonostante la loro povertà non ci lasciavano partire senza farci accettare piccoli doni fatti dalle loro mani, quali semplici monili o manufatti artigianali.



La nostra speranza è quella di poter attuare un progetto incisivo e significativo volto a dare, soprattutto a questi bambini la possibilità di un riscatto e un'istruzione.



Avendo localizzato un terreno dove potrebbe sorgere una scuola in cui accogliere una cinquantina di bambini i cui genitori non sono in grado di fornire loro un adeguato sviluppo, crescita ed istruzione, ci piacerebbe proporre ad Area Solidarietà Alitalia Onlus di prendere in considerazione un progetto che consenta di raccogliere fondi atti alla sua realizzazione.

Area Solidarietà Alitalia Onlus vaglia la possibilità di approvare un progetto per realizzare un centro di accoglienza polifunzionale in cui accogliere un certo numero di bambini a cui i genitori non sono in grado di fornire loro un adeguato sviluppo, crescita e istruzione.

Ottobre 2008.

Il terreno viene acquistato dall'arcivescovado di Buenos Aires e con contributi provenienti dalle vendite dei libri del Primo Ufficiale Cagnoli e del Comandante Mondini.

Dopo l'acquisto del terreno, Area Solidarietà Alitalia Onlus approva il progetto.

Settembre 2009.

Una delegazione di Area Solidarietà Alitalia Onlus, composta dall'allora Presidente Roberto Sciortino e dal Comandante Mondini, si reca nuovamente in Chaco per vagliare i possibili preventivi e prendere i contatti con le maestranze e le rappresentanza indigene.



Fanno parte della missione anche tre studentesse di antropologia dell'Università di Roma La Sapienza il cui compito è quello di studiare i costumi tradizionali del popolo Mocovì, affinché il progetto sia conforme alla cultura locale.



Novembre 2009.

Iniziano i lavori per la costruzione della struttura polifunzionale con l'arrivo della prima tranche del finanziamento di Area Solidarietà Alitalia Onlus.



Febbraio 2010.

Il Comandante Mondini effettua un'ispezione sul cantiere in occasione dell'invio della seconda tranche del finanziamento, i lavori proseguono con manodopera indigena, anche se a ritmi non ottimali. Infatti per il momento sono state gettate solo le fondamenta. Ciononostante si decide di continuare a dare lavoro ai Mocovì, che sono generalmente privi di mezzi di sussistenza.



Ecco la email inviata in seguito a questo sopralluogo:

Relazione sull'avanzamento dei lavori in Chaco aggiornamento a Maggio 2010.

Dopo il sopralluogo effettuato in Febbraio, durante il quale ho potuto constatare un avanzamento lavori abbastanza ridotto, ho ricevuto foto e notizie di un progresso considerevole nel mese di Marzo.

Il motivo del ritardo mi è stato spiegato dal nostro referente, il pastore evangelico Paolino, era legato alla mancanza di fondi per la prosecuzione dell'opera. Ma durante la mia permanenza è arrivato il bonifico che avevo effettuato prima di partire e i lavori sono ripresi subito a pieno ritmo.

Secondo i piani la costruzione doveva essere ultimata entro il mese di Maggio 2010.

Se non ci saranno ulteriori intoppi il ritardo non dovrebbe superare i due mesi, quindi entro Luglio il fabbricato dovrebbe essere ultimato.

Allego alcune foto scattate durante il sopralluogo effettuato dal Presidente Roberto Sciortino e dal sottoscritto nel mese di Settembre 2010, altre effettuate durante i miei successivi viaggi di controllo nei mesi di Dicembre 2009 e Febbraio 2010.

Rimanendo a disposizione vi invio i miei saluti e la mia più sincera stima

Umberto Mondini

Roma 10 Maggio 2010

Ottobre 2010.

Viene effettuata un'altra ispezione con l'erogazione della terza tranche. Sebbene la struttura portante sia terminata, manca ancora completamente il resto. Alle richieste di chiarimenti per tali ritardi vengono portati come giustificativi l'inflazione galoppante e il conseguente aumento del prezzo di tutte le materie prime. Con i fondi appena arrivati vengono acquistati i materiali necessari per la ripresa dei lavori, promettendo di darsi da fare per reperire ulteriori finanziamenti che rendano possibile il completamento della struttura. Durante questo soggiorno viene inviata la seguente email:

Avanzamento lavori della scuola "Cpt. F. Catanzariti" in Chaco

In concomitanza con l'invio della quarta tranche di denaro per la costruzione della scuola destinata ai bambini indigeni Mocovies, siamo venuti in Chaco a verificare l'avanzamento dei lavori, come è stato fatto anche per le tranche precedenti.

Speravamo di trovare il tetto costruito, ma l'inflazione che in questo periodo in Argentina sta toccando il 15% al mese, ha fatto esaurire precocemente i fondi. Malgrado tutto il materiale sia stato già acquistato, sono mancati i soldi per pagare la manodopera.

Dai conti fatti con il direttore dei lavori sarebbero necessari, per il completamento della struttura, altri 15.000 euro, oltre i 10.000 che costituiscono la quarta tranche, con la quale sarà possibile terminare la costruzione del tetto, gli intonaci e la posa in opera del pavimento.

Mancherebbero quindi gli infissi, gli impianti, sia idraulici che elettrici, e soprattutto la costruzione di una cisterna d'acqua, che in questa zona è un bene fondamentale e prezioso.

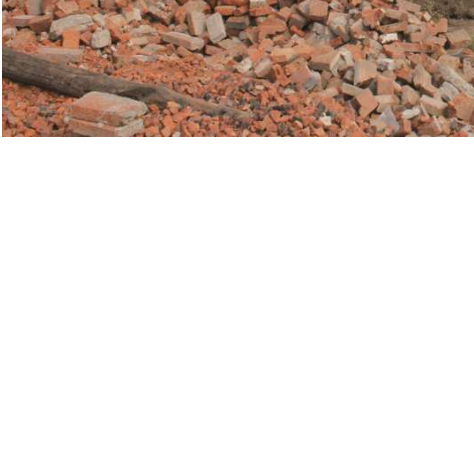
La scuola, che come ricordiamo sarà dedicata, alla memoria del nostro collega Cpt. Francesco Catanzariti, deceduto in servizio in Libia, sarà in grado di accogliere una trentina di bambini provenienti dalla foresta "impenetrabile", che si estende per oltre duemila chilometri nella zona settentrionale del Chaco, ai confini con il Paraguay.

Tutte le maestranze che lavorano a quest'opera sono indigeni Mocovies che si sentono particolarmente motivati e orgogliosi di rendere possibile questo progetto. Sarà quindi necessario richiedere un ulteriore sforzo a tutti coloro che hanno partecipato a questa iniziativa per raccogliere i fondi mancanti.

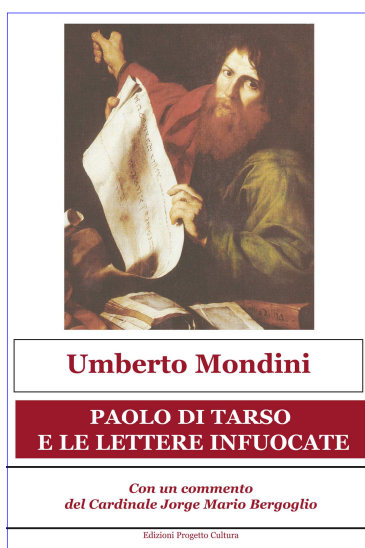
Speriamo dunque di essere in grado, dopo le feste natalizie, di tornare con il denaro sufficiente per il completamento dell'opera.

Cpt. Umberto Mondini

I lavori sono fermi ma...



Al rientro in Italia si comincia subito a sensibilizzare i naviganti con una campagna portata avanti principalmente al Briefing Centre di Fiumicino, durante la quale vengono vendute centinaia di copie di libri i cui proventi vengono immediatamente destinati al progetto.



Novembre 2010.

La scuola finalmente è terminata e pronta per l'inaugurazione.



Inaugurazione



Vengono donate delle magliette.



Grande entusiasmo in partita.



Fasi di gioco.



Tutti contenti.



Ringraziamenti.



Grande emozione.



Progetto Chaco

Hanno partecipato a questo progetto:

Consiglio Direttivo:

Antonio Bertaccini

Luigi Sparapani

Luigi Labartino

Alberto Sacchi

Mara Spadoni

Marco Rossi

Davide Minotti

Fotocomposizione e Grafica:

Max Labartino

Coordinatore del progetto:

Comandante Umberto Mondini

Responsabile sito Web:

Marco Rossi

Salvatore De Simone

AREA SOLIDARIETA' ALITALIA onlus

Via Vincenzo Lunardi c/o Centro addestramento Alitalia

Zona Tecnica Alitalia - 00050 Fiumicino Aeroporto

Cod. Fisc. E Part. IVA 06828921004

c/c Postale 52363348 - c/c Bancario Intesa San Paolo 076147130129

Tel. 06/65635252 - Fax 06/65635251

E-mail: areasolidarieta@alitalia.it - Sito Web: www.areasolidarieta.it

ESCUELA BILINGÜE



COMANDANTE
FRANCESCO CATANZARITI



FORUM **M**iglior
Mutuo.it

